



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

LA MALATTIA DI LYME



Cosa Sapere



Come Curarla



Come Prevenirla



Dipartimento di Medicina del Lavoro
ISPESL

La malattia di Lyme

Detta anche "eritema migrante" è provocata da una spirocheta (*Borrelia burgdorferi*) e trasmessa dalle zecche dure del genere *Ixodes* (specie: *ricinus*, *scapularis*, *persulcatus*).

La specie di zecca maggiormente responsabile della trasmissione è la *Ixodes ricinus*.



In Italia il primo caso è stato identificato nel 1983 in Liguria. Successivamente sono stati riscontrati casi in tutte le regioni italiane ad eccezione della Valle D'Aosta e della Basilicata per un totale di 1.324 casi nel periodo compreso tra il 1983 ed il 1996.



Studi epidemiologici condotti in vari paesi europei hanno evidenziato una vasta distribuzione della borreliosi di Lyme nel Nord, nel Centro e nel Sud Europa.

Clinica

Incubazione: 3-30 giorni

Evoluzione: 3 Stadi

I° Stadio: eritema cronico migrante con papule eritematose. Lesione calda non dolente. Febbre cefalea, modica rigidità nucale, brividi, artromialgie, linfadenopatia.



Eritema migrante (da: N.Y. Medical College)

II° Stadio: Blocco atrioventricolare, pericardite, miocardite. Meningite e/o meningoencefaliti a liquor limpido con possibili neuropatie periferiche.

III° Stadio: Artrite di tipo ricorrente a carico delle grandi articolazioni.

I casi di infezione nell'uomo interessano tutti i gruppi di età, con una frequenza più elevata nelle donne ed una marcata stagionalità quando le zecche sono più attive.

Diagnosi

- ✦ Segni clinici
- ✦ Analisi sierologica
- ✦ Diagnosi diretta: isolamento, PCR

Terapia

Antibioticoterapia

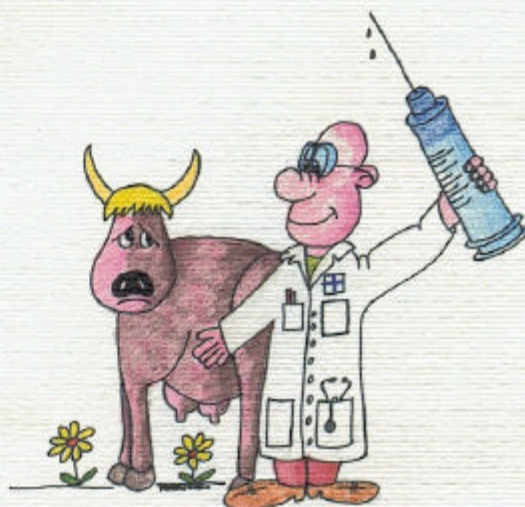
Doxicillina, Amoxicillina (3-4 settimane)



Vaccinazione

In Italia non è ancora disponibile un vaccino contro la malattia di Lyme.

AREE E LAVORA



Veterinari

Habitat

- ✦ Luoghi ricchi di vegetazione erbosa ed arbustiva.
- ✦ Microclima prevalentemente fresco e umido.
- ✦ Oggi anche in zone a clima più caldo ed asciutto con vegetazione più rada.
- ✦ Le mutate condizioni ambientali hanno favorito il proliferare della popolazione di ospiti naturali, la longevità, la capacità riproduttiva, la scarsità di nemici naturali, la resistenza a pesticidi, l'alta efficienza quali vettori di malattie infettive.

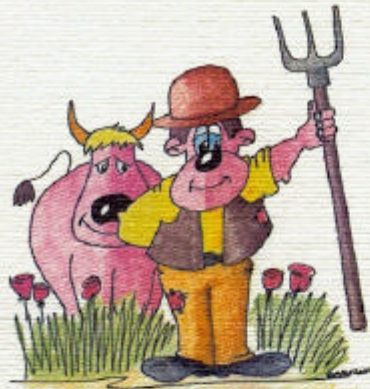


Boscaioli

TORI A RISCHIO

Strategie comportamentali di prevenzione

Controlla i tuoi indumenti!



Agricoltori



Rimozione delle zecche

Non utilizzare sostanze a base di petrolio



Rimuovere la zecca senza schiacciarla e/o provocare rotture di continuità sulla cute



Giardinieri



Eziologia

Agente infettante

Spirocheta genere *Borrelia* specie *Borrelia burgdorferi*.

Modalità di trasmissione

Zecche attraverso le secrezioni salivari e il rigurgito.
Esclusa la possibilità di trasmissione interumana della malattia.

Morfologia

Come si presenta

La zecca dei boschi è scura e molto piccola, quindi difficile da vedere: negli stadi di larva e ninfa non è più grande di una testa di spillo e l'adulto di poco più grande.

Zecche a grandezza naturale



Da sinistra: larva, ninfa, maschio e femmina adulti femmina ripiena di sangue; maschio e femmina adulti della zecca del cane.

Serbatoi di infezione

- | | | |
|------------|---------|----------|
| * roditori | * volpi | * pecore |
| * caprioli | * lepri | * ovini |
| * cervi | * ricci | * bovini |

Ciclo vitale delle zecche



Normativa

D.M. 15 dicembre 1990

Necessità della notifica corretta della malattia di Lyme in quanto inclusa nella Classe 5° di questo decreto

D.Lgs 626/94

- Obbligo del datore di lavoro di effettuare la valutazione del rischio, di attuare misure tecniche, organizzative e procedurali e misure igieniche per evitare ogni esposizione ad agenti biologici; informare e formare i lavoratori.
- Allegato IX: "...l'agricoltura e le attività nelle quali vi è contatto con animali e/o con prodotti di origine animale quali attività che possono comportare la presenza di agenti biologici...".



PER ULTERIORI INFORMAZIONI PUOI RIVOLGERTI A:

- Il Servizio Veterinario della tua AUSL
- Il Servizio di Igiene Pubblica della tua AUSL
- Il Centro di Riferimento Regionale per la Borrelios di Lyme
- Il tuo Medico di Famiglia

Dipartimento di Medicina del Lavoro
ISPESL - Via Fontana Candida, 1
00040 MONTEPORZIO CATONE (RM)

A cura di: Alessandra Pera
Disegni realizzati da: Mario Merola

